

Codice scheda: ASC A4550184
Luogo e data: TORINO - --/--/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANTICHI ALLIEVI DI MONTEVIDEO-V.COLÓN
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Famiglia Salesiana
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Lettera del Rettor Maggiore SDB, che loda l'iniziativa degli Antichi Allievi di Villa Colón di costituirsi in Comitato, ricorda loro il saluto di Don Bosco - arrivederci in Paradiso - ed assicura la propria preghiera.

Torino, [1896]

Agli antichi allievi del Collegio Pio in Villa Colon.

Amatissimi e carissimi amici

Il vostro egregio Direttore mi comunica che avete avuto la felice idea di raccogliervi tutti insieme per costituire il comitato degli antichi allievi del Collegio Salesiano di Villa Colon per dare una dimostrazione di affetto e di riconoscenza verso i nostri educatori che vi crebbero utili a voi medesimi, alla patria, alla religione.

Io lodo e benedico una sì bella, una sì cara dimostrazione di affetto e sono persuaso che il non mai abbastanza compianto Monsignor Lasagna pel quale nutrite tanto affetto vi benedirà dal cielo e godrà nel vedere che le sue fatiche diedero sì consolanti frutti.

A voi, amatissimi giovani, dilette amici nostri, sono affidate le sorti della crescente generazione. Crescetele colla parola e coll'esempio vostro degno della patria e della religione e fate che mentre attende agli interessi del tempo non trascuri quelli assai più rilevanti dell'eternità.

Il nostro padre Don Bosco, che morente aveva tutti presenti al suo pensiero e più ancora al suo cuore di padre i figli tutti d'Europa e d'America, ha fatto a tutti il medesimo invito: "a rivederci in Paradiso". La casa del padre dev'essere casa dei figli, facciamo di vivere in modo di meritarcene di andare tutti tutti con lui in Paradiso.

Gradite, amatissimi amici miei, i saluti cordiali che vi mando

accompagnati dalle più fervide preghiere che ogni giorno noto per voi e alla madre nostra Maria Ausiliatrice, ricordatevi nelle vostre preghiere e credetemi col più sincero affetto

Vostro affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Agli antichi allievi allievi
del Collegio Pio in Villa Colom -

Ornatissimi e carissimi amici,

Il vostro egregio Direttore mi comunica
che avete avuto la felice idea di rasse-
gliarvi tutti insieme per costituire il
comitato degli antichi allievi del Collegio
Salesiano di Villa Colom per dare una
dimostrazione di affetto e di riconoscenza
verso i vostri educatori che vi crebbero
utili a voi medesimi, alla patria,
alla Religione.

Io lodo e benedico una sì bella, una
sì cara dimostrazione di affetto e sono
permesso che il non mai abbastanza
esuperante Mons. Lasagne per quale

nutrite tanto affetto vi benedica dal
cielo e godrà nel vedere che le sue
fatigue ricadano sì consolante frutto.

A voi, ornatissimi, giovani, diletto
amici nostri, sono affidate le sorti
della crescente generazione. Crepetela
colla parola e coll'esempio vostro
degnu della patria e della religione e
fate che mentre attende agli intary
del tempo non trascuri quelli assai
più rilevanti dell'eternità -

Il nostro padre D. Bosco, che momento
aveva tutti presenti, al suo pensiero

e più ancora al suo cuore di padre i figli.
tutti d'Europa e d'America, ha fatto a
tutti il medesimo invito: « a rivederci
in Saradisa ». La casa del padre dev'essere
casa dei figli: facciamo di vivere in modo
di meritarsi di andare tutti tutti con lui
in Saradisa.

Gradite, onatissimi amici miei, i
saluti cordiali che vi mando accompa-
gnati dalle più fervide preghiere che
ogni giorno offro per voi alla madre
vostre maria auxiliatrice, ricordate-
mi nelle vostre preghiere e credetemi
col più sincero affetto
vostro affare in G. O. M.
San. Michele Rua